

STRUTTURAZIONE DI SPAZI E MATERIALI COME ELEMENTI NECESSARI ALLA STESURA DEL PROGETTO EDUCATIVO

"Progettare e creare un ambiente significativo, ricco di stimoli e adeguato alle esigenze dei bambini, motivando così la loro più intensa partecipazione alla vita della scuola"

Loris Malaguzzi

Una corretta concertazione dei tempi e un'adeguata organizzazione degli spazi e predisposizione di materiali connota la qualità dell'ambiente educativo e formativo della scuola dell'infanzia: è necessario non trascurare l'organizzazione di spazi, tempi e materiali.

Nella circolare ministeriale 2007 definisce ***"lo spazio accogliente, caldo, curato e orientato dal gusto, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola"*** riflettendo così la cultura e l'identità di chi lo abita.

La scuola può predisporre spazi che siano a misura di bambino, esteticamente piacevoli, polifunzionali e trasformabili, coerenti e caratterizzati dalla contiguità, permettendo esperienze formative ricche di significato dove è possibile rintracciare un senso.

Nell'organizzazione degli spazi della scuola è necessario che non ci sia la presenza di *"non luoghi"* (Augè) privi di identità ma ogni luogo deve poter raccontare attraverso materiali, foto, documenti, lasciando tracce di memoria dei suoi abitanti (documentazione). Gli spazi e i materiali possono fungere da **terzo educatore**, ben esplicitato anche nostro curriculum infanzia.

Diverse sono le scale utilizzate per supportare un processo di miglioramento degli spazi partendo da un'autovalutazione del proprio ambiente-scuola.

In questo documento abbiamo estrapolato alcune parti della scala **SOVASI**, focalizzando la nostra attenzione sull'aspetto dell'organizzazione degli spazi al fine di concorrere ad allestire uno spazio che possa essere un alleato alla progettualità educativa e didattica, entrando a pieno titolo nella definizione del nostro curriculum.

DEFINIZIONE DI AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: LO SPAZIO.

Dal RAV infanzia:

Definizione dell'area - Capacità della scuola di creare un ambiente educativo e di apprendimento in grado di promuovere lo sviluppo affettivo, sociale, cognitivo, ludico dei bambini. La cura dell'ambiente riguarda la dimensione pedagogico-organizzativa - gestione degli spazi, delle attrezzature, dei materiali, dei tempi in funzione educativa.

UNA GRIGLIA COME STRUMENTO DI OSSERVAZIONE E RIFLESSIONE PER LA STRUTTURAZIONE DI SPAZI EDUCATIVI

Intraprendere nelle scuole, e nelle singole sezioni, un percorso di ricerca-formazione attraverso una metodologia di valutazione formativa, e con uno strumento strutturato quale è per esempio la SOVASI, significa per prima cosa dare il via consapevolmente ad un percorso strutturato di valutazione degli ambienti, dei comportamenti degli attori coinvolti e di tutte quelle situazioni che rendono complesse le dinamiche (a volte implicite) racchiuse in ogni realtà scolastica.

DALLA SCALA DI VALUTAZIONE SOVASI

Arredi e materiali a disposizione dei bambini

L'assegnazione del punteggio può servire a valutare quali aspetti della sezione vanno integrati e migliorati. Dopo aver lavorato per introdurre dei cambiamenti, il profilo della sezione dovrebbe mostrare dei miglioramenti nelle aree identificate come deboli

PUNTEGGI DA ASSEGNARE

1 INADEGUATO

3 MINIMO

5 BUONO

7 ECCELLENTE

(I PUNTEGGI PARI 2,4,6) INDICANO UNA VIA DI MEZZO

• Item 6. Arredi per le cure di routine

<i>punteggio 1 : inadeguato</i> Mancanza di arredi per mangiare, per dormire e per riporre le cose dei bambini, arredi non in buono stato, spazio sezione non strutturato	
<i>punteggio 2</i>	
<i>punteggio 3: minimo.</i> Sufficiente numero di arredi ma in cattivo stato	
<i>punteggio 4</i>	
<i>punteggio 5: buono.</i> Numero sufficiente di arredi in buono stato, sezione ben tenuta e strutturata.	
<i>punteggio 6</i>	
<i>punteggio 7: eccellente .</i> Tutto ciò che è previsto al punto 5 e in più c'è una particolare cura per gli arredi che non gremano e occupano eccessivo spazio nella sezione. La sezione è ben curata, presenza di più angoli (morbido, accoglienza, angolo lettura e relax, spazio per giochi a terra ...)	

[illegible]

[illegible]

QUANTITÀ' ADATTA DEL MATERIALE DA UTILIZZARE IN BASE AL NUMERO DEI BAMBINI									
SPAZI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA CON PRESENZA DI SUPPORTI DIDATTICI(PC, LIM, LAVAGNA LUMINOSA)									
ATTREZZATURE PER IL GIOCO DI MOVIMENTO IN SALONE O GIARDINO									
ATTREZZATURE PER ATTIVITÀ' ESPRESSIVE E DI MANIPOLAZIONE (ad esempio vasche per la farina e i travasi; per la zona pittura, cavalletti, lavandino con acqua, carrelli per i colori) accessibili e in numero sufficiente a garantire che vi si possa svolgere giornalmente un'attività per piccolo gruppo									

- **Item 8. Relax e ambiente confortevole**

punteggio 1 : inadeguato Non ci sono arredi foderati, cuscini e tappeti.	
punteggio 2 :	
punteggio 3: minimo Non esiste nessun angolo intimo per i bambini anche se ci sono tappeti su cui giocano	
punteggio 4	
punteggio 5: buono E' stata organizzata un'area intima con tappeti e cuscini dove . area usata per letture o come gioco drammatico	
punteggio 6:	
punteggio 7: eccellente C'è un'area intima e ci sono altri luoghi morbidi per i bambini(vi sono cuscini nell'angolo lettura, divanetti, zone con tappeti e giocattoli morbidi)	

[illegible]

- **Item 9. Disposizione della sezione**

punteggio 1 : inadeguato Non vi sono centri d'interesse definiti. la sezione è mal disposta (il passaggio tra un'area e l'altra disturba l'attività)	
punteggio 2 :	
punteggio 3: minimo Sono definiti $\frac{2}{3}$ centri d'interesse ma sono mal disposti nella sezione (attività calme confinano con attività rumorose) difficile sorvegliare queste aree e il materiale è disorganizzato	
punteggio 4	
punteggio 5: buono Vi sono 3 o più centri d'interesse ben definiti e ben disposti, zone ben separate , è presente il materiale ed è facile sorvegliare i vari centri , spazio organizzato per piccolo gruppo	
punteggio 6:	
punteggio 7: eccellente Tutto ciò del punto 5 e in più centri di interesse che forniscono occasioni per molte esperienze di apprendimento. il materiale promuove l'autonomia dei bambini, spazi adatti, con scaffali per riporre e far asciugare i lavori artistici. scaffali aperti dove riporre il materiale. altro materiale per modificare i centri d'interesse	

[illegible]

ANGOLO CASSETTA E TRAVESTIMENTI										
ANGOLO LETTURA										
L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI FACILITA LA FORMAZIONE DI PICCOLI GRUPPI DI BAMBINI										
MOBILI O SCAFFALI DOVE APPOGGIARE I LAVORI DA ASCIUGARE DEI BAMBINI										

• **Item 10. Materiale messo in mostra per i bambini**

punteggio 1 : inadeguato Non vi sono materiali appropriati per l'età dei bambini	
punteggio 2	
punteggio 3: minimo Prevale un materiale di tipo commerciale (lego, giochi in plastica)	
punteggio 4	
punteggio 5: buono Materiale costruito dai bambini, tutto ad altezza dei bambini, qualche progetto di sezione in mostra, documentazione fatta dall'insegnante con fotografie e didascalie	
punteggio 6	
punteggio 7: eccellente Prevale il lavoro individuale dei bambini, c'è varietà di temi e materiali, oggetti tridimensionali con plastilina, argilla vengono esposti. si cambia spesso il materiale in mostra	

MATERIALI MESSO IN MOSTRA PER I BAMBINI:	1	2	3	4	5	6	7	osservazio ne	note
SICUREZZA (non devono presentare bordi taglienti o appuntiti) e ADATTO ALL'ETÀ'									
PROGETTI DI SEZIONE ESPOSTI									
DISEGNI INDIVIDUALI ESPOSTI									
OGGETTI TRIDIMENSIONALI ESPOSTI									
PRESENZA MATERIALE DI RECUPERO E NATURALE									
VARIETÀ' DI MATERIALE E SI CAMBIA SPESSO IL MATERIALE IN MOSTRA									
OGGETTI ESPOSTI ALL'ALTEZZA DEI BAMBINI									
DOCUMENTAZIONE IN MOSTRA CON FOTOGRAFIE E DIDASCALIE									

Lo strumento di osservazione così strutturato, dovrebbe rivelarsi utile come "*allenamento*" a noi insegnanti per l'impostazione di una documentazione narrata e basata sugli accadimenti e sulle esperienze che i bambini svolgono negli spazi e nell'ambiente scolastico.